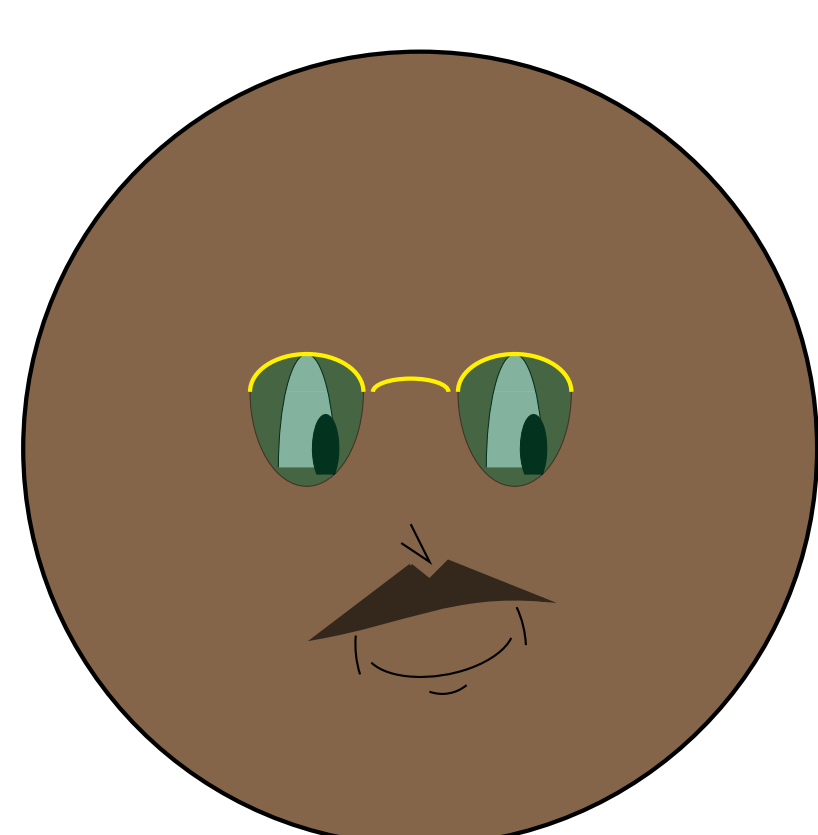
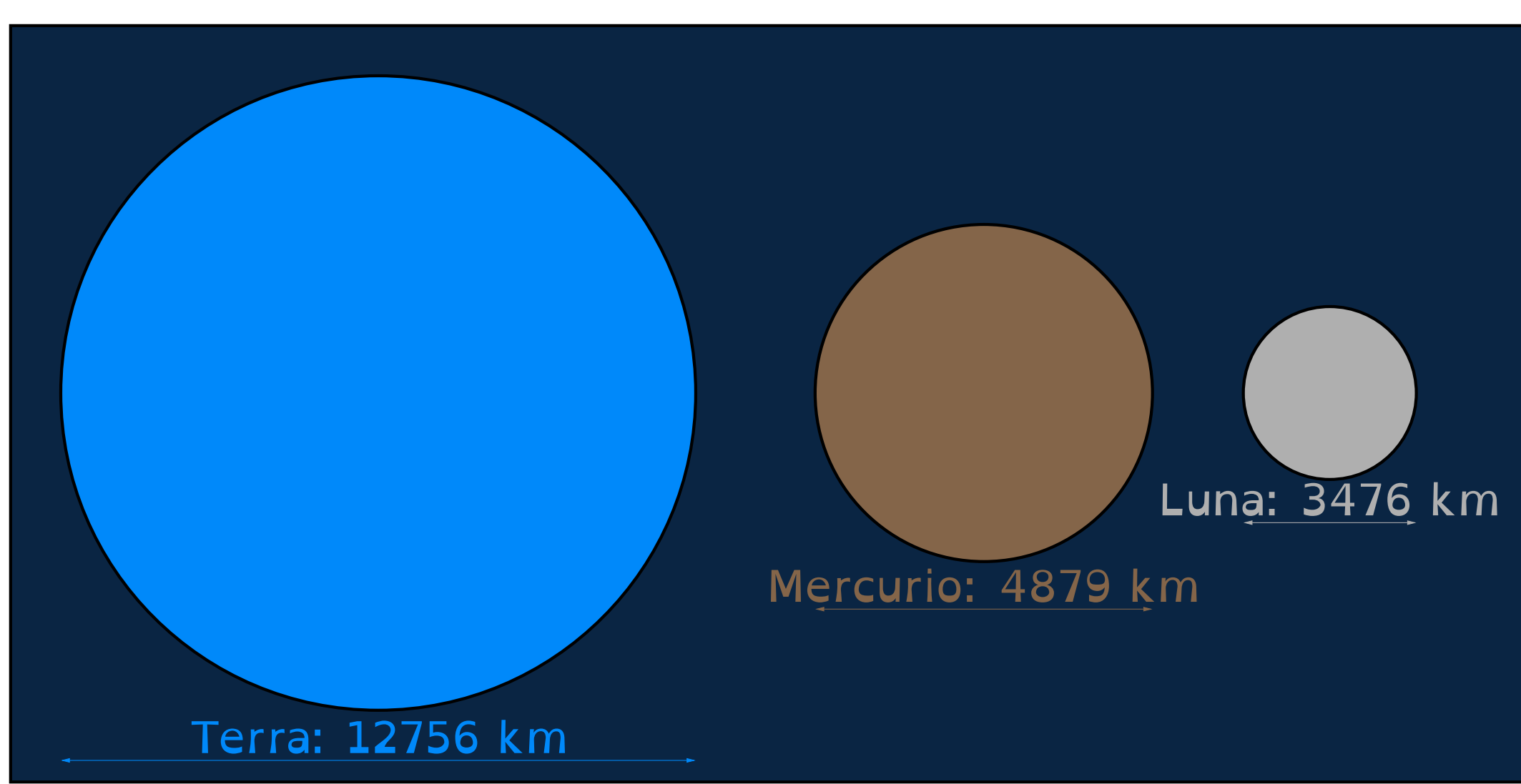


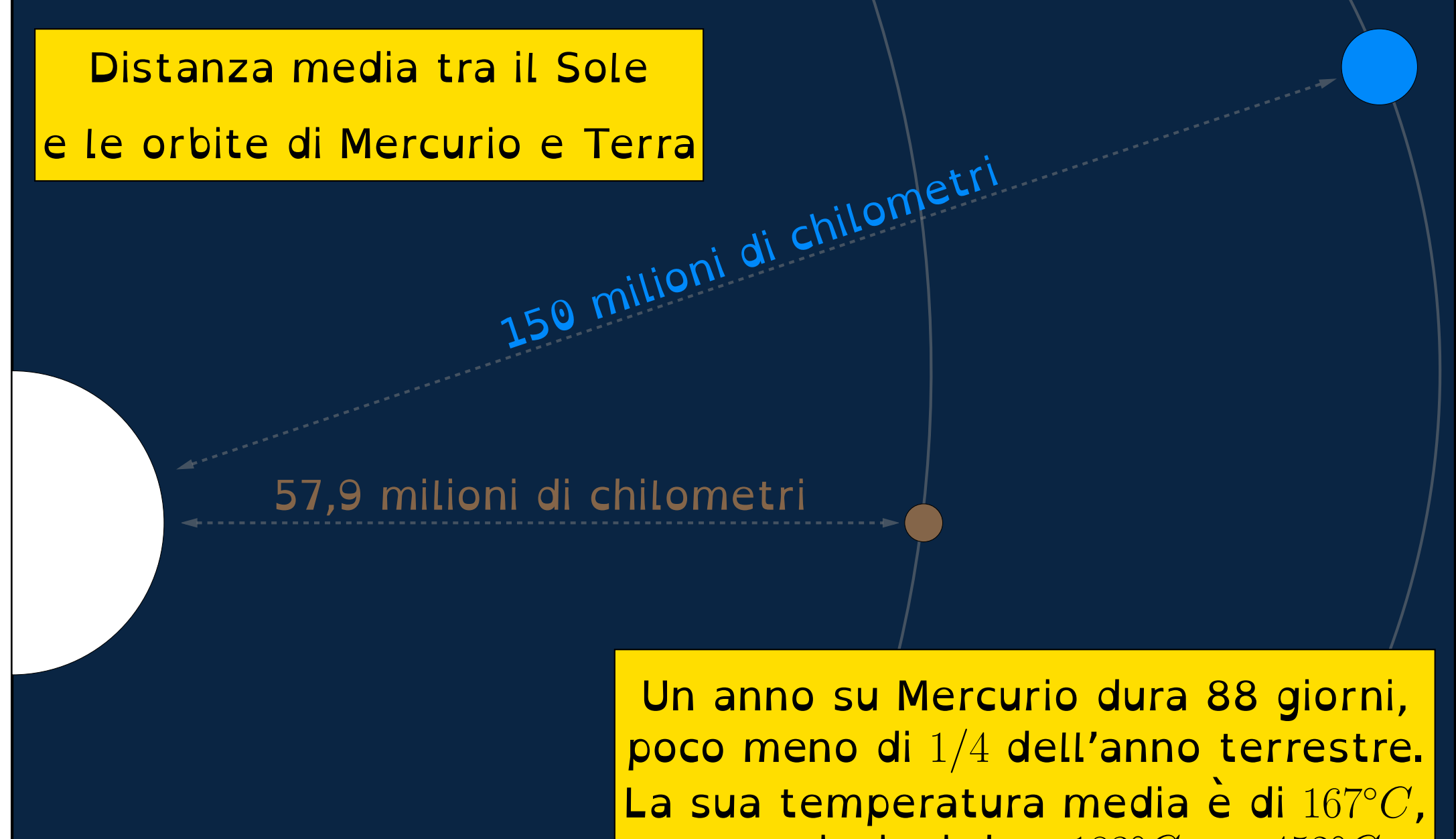
Fatti mercuriali



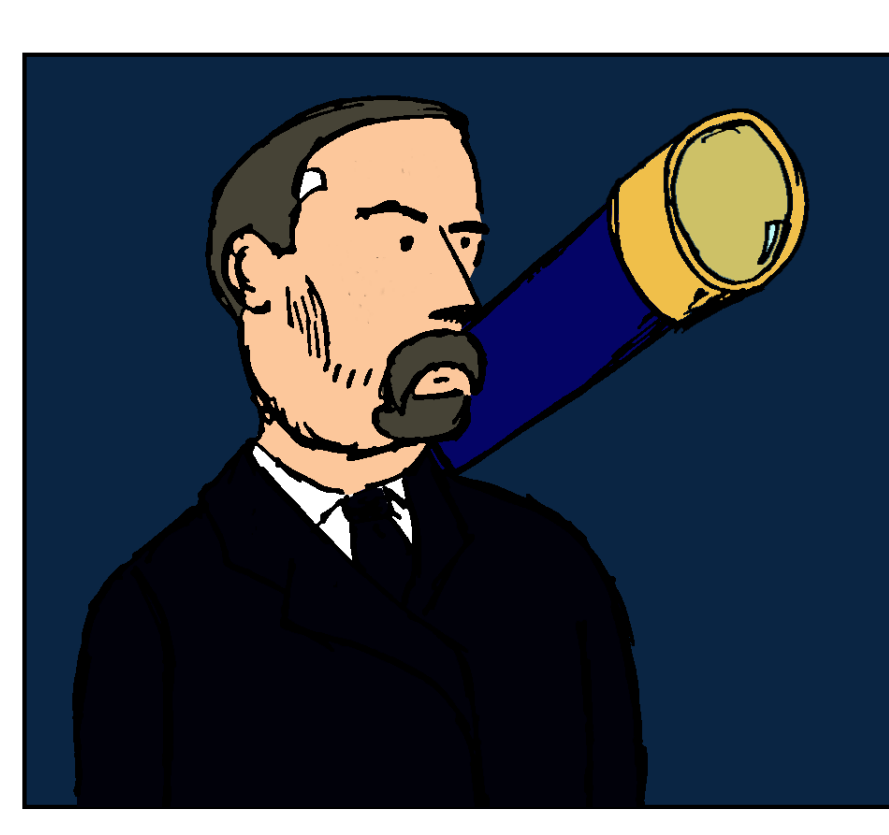
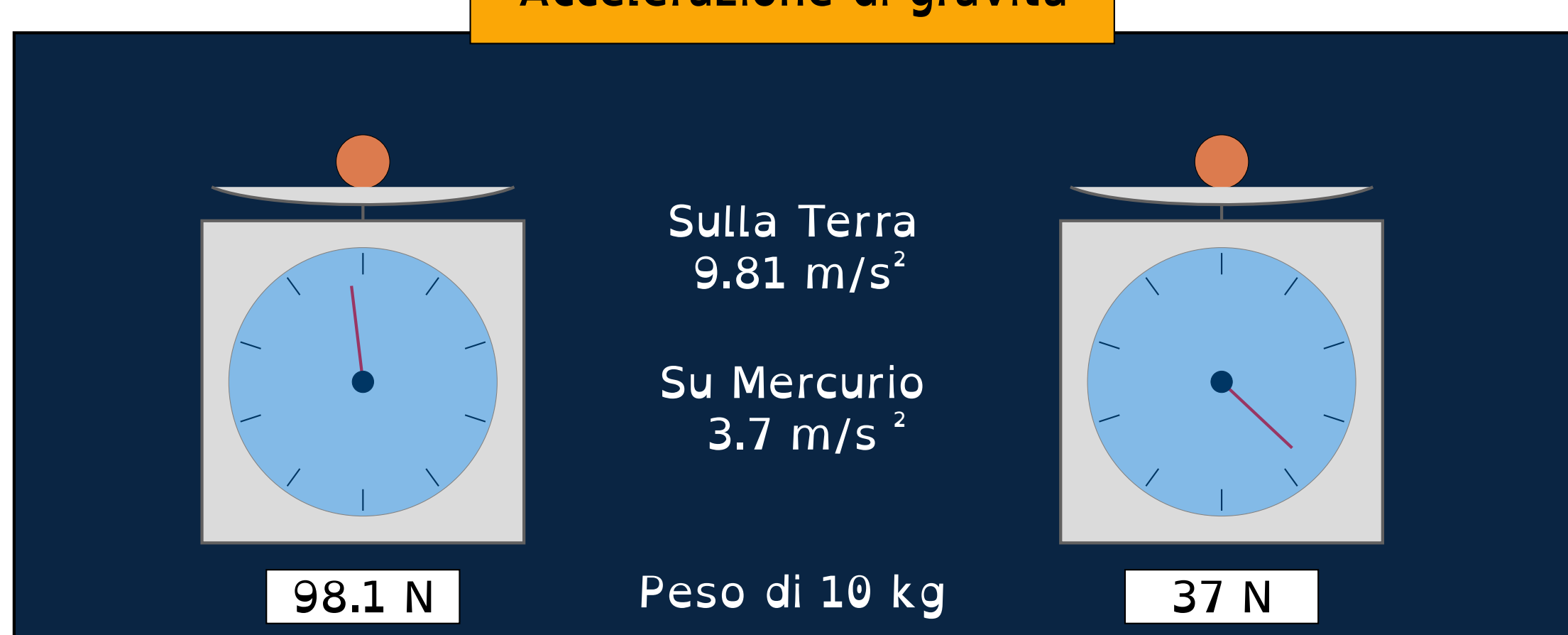
Mercurio è il 1.º pianeta del sistema solare. Non possiede né satelliti naturali né anelli planetari. Il suo periodo siderale è poco meno di 88 giorni.



Distanza media tra il Sole e le orbite di Mercurio e Terra

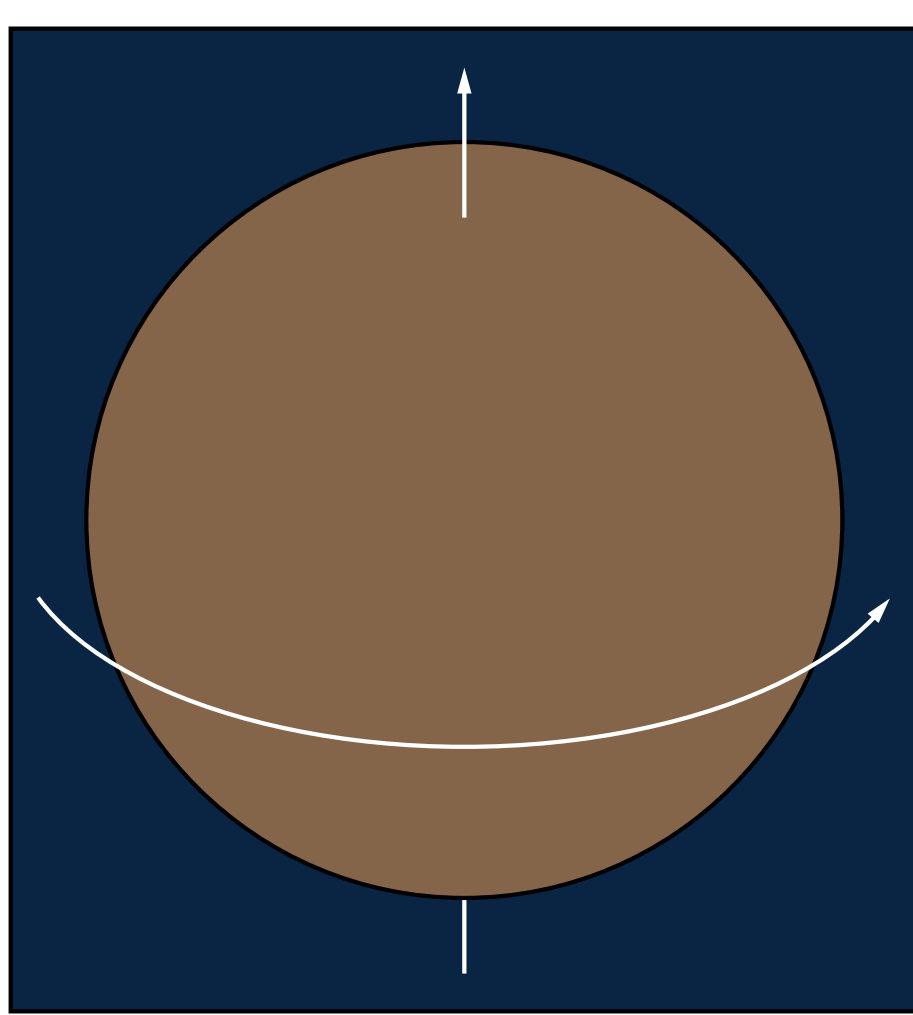
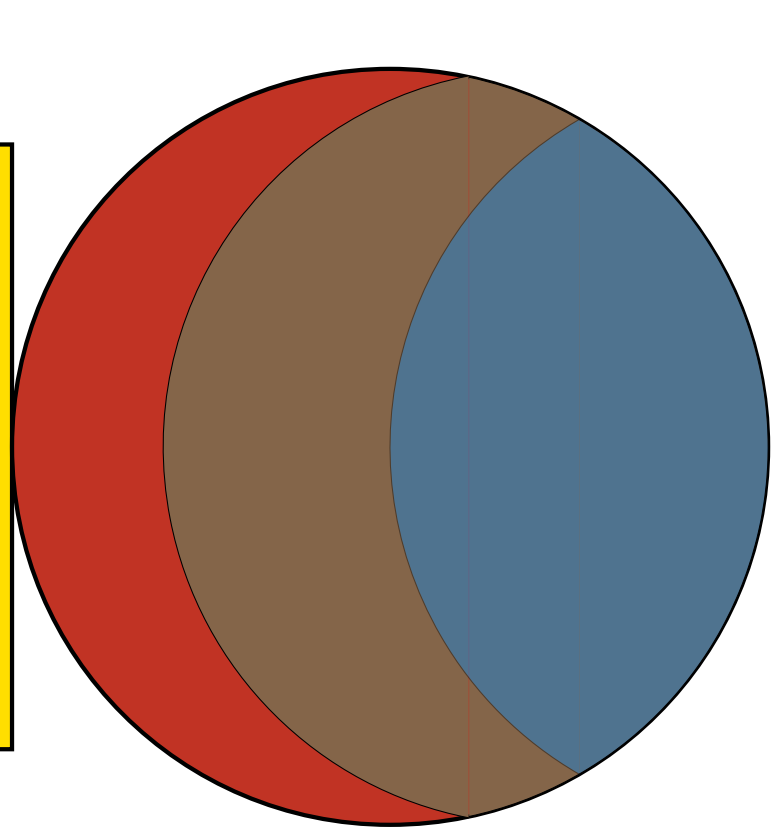


Accelerazione di gravità

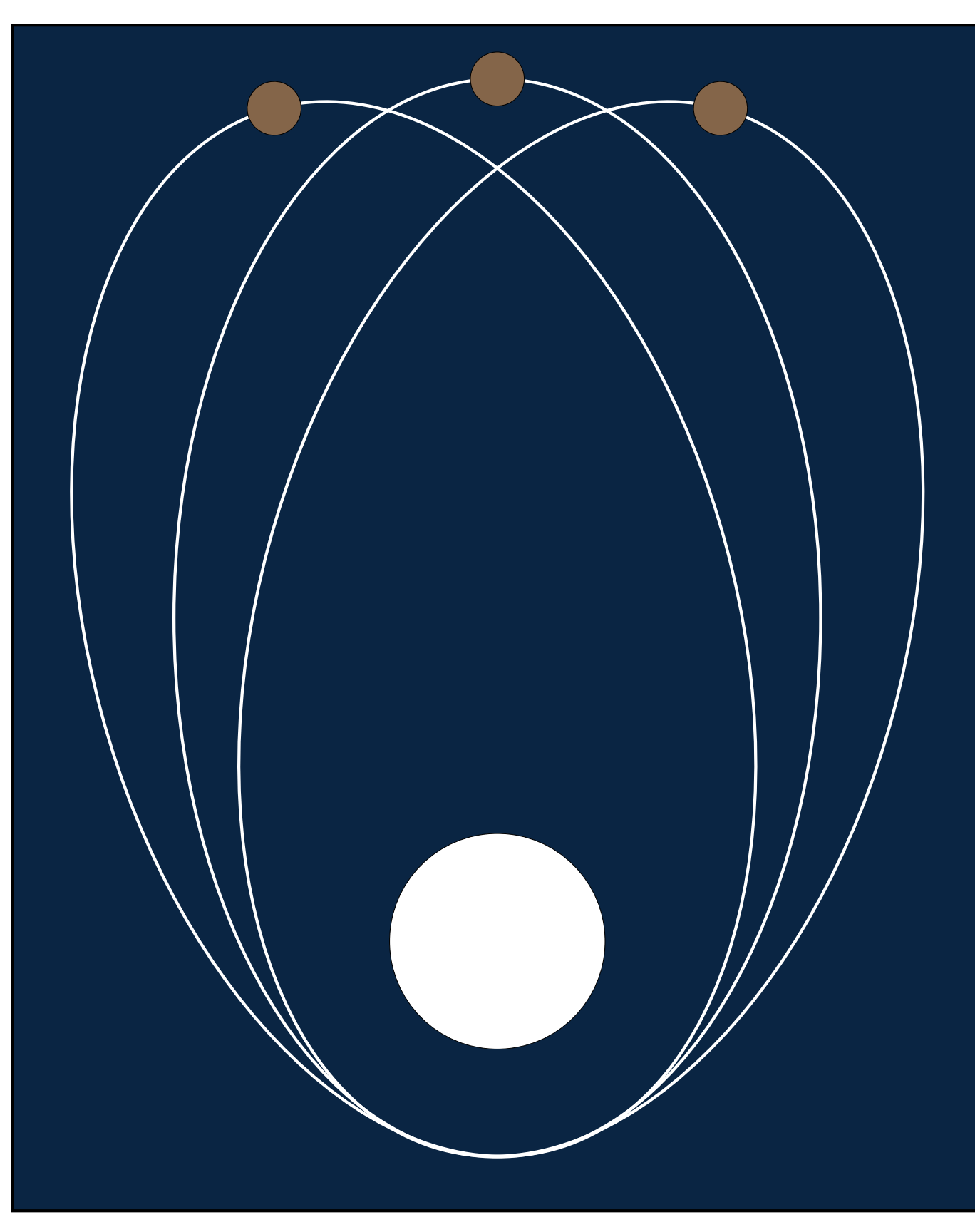


Giovanni Schiaparelli, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Brera, famoso per le sue osservazioni sul pianeta Marte, nel 1889 aveva comunicato che, dai suoi calcoli, Mercurio esponeva al Sole sempre la stessa faccia.

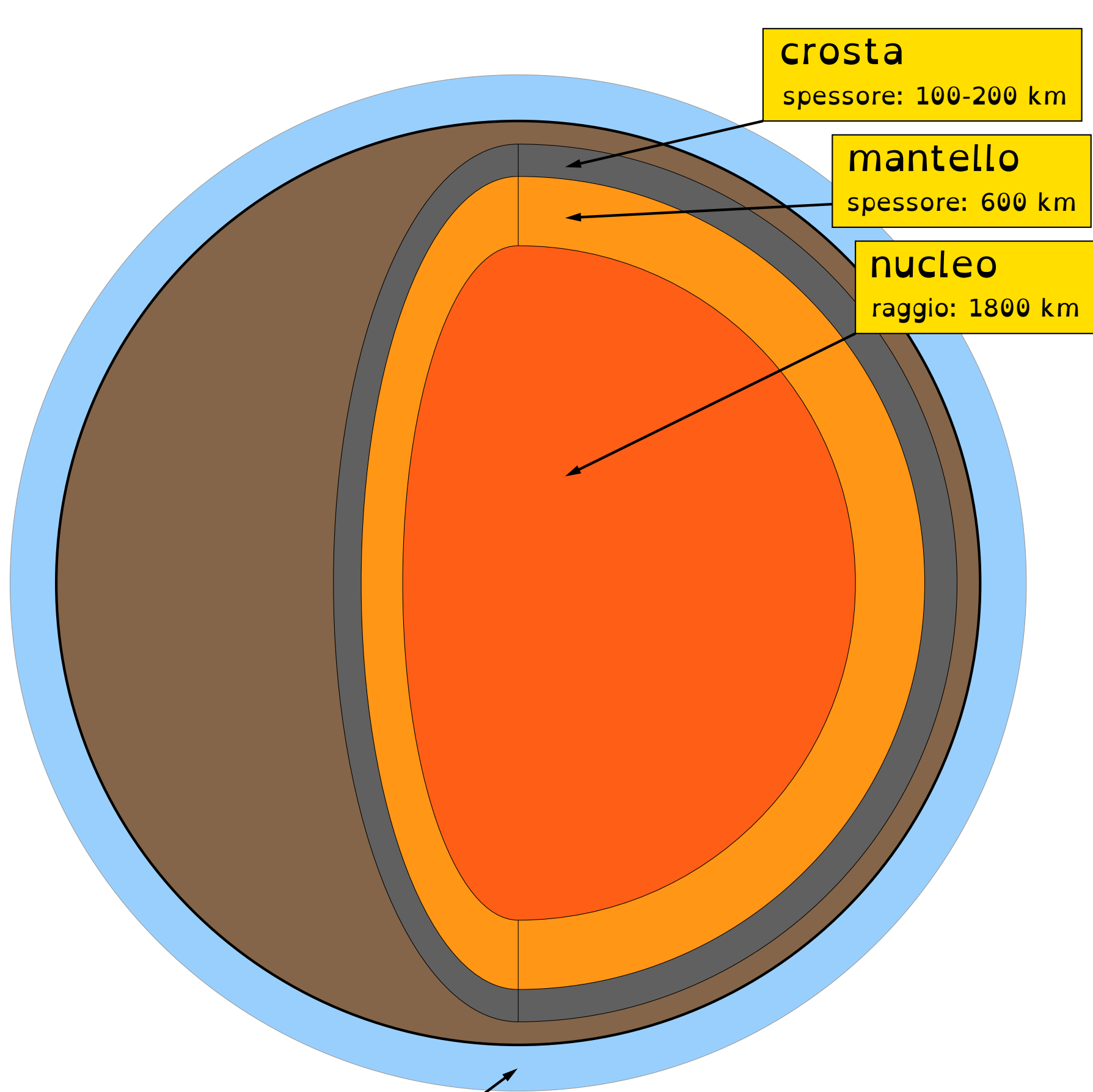
Da qui le teorie sulla superficie mercuriana supponevano che il "lato illuminato" presentasse metallo fuso, mentre il "lato oscuro" presentasse l'atmosfera primordiale in forma ghiacciata. I due lati erano separati da una "zona crepuscolare".



Nel 1965 le osservazioni condotte da Gordon Pettengill e R. Dyce indicarono che Mercurio compiva una rotazione intorno al suo asse in circa 59 giorni. Questo permise a Giuseppe Colombo di concludere che il suo periodo di rotazione era circa due terzi di quello orbitale. Dunque la rotazione di Mercurio non è sincrona come aveva suggerito Schiaparelli intorno al 1880.



L'orbita di Mercurio risulta ellittica solo in prima approssimazione. Questo a causa della precessione del perielio, il punto di minima distanza dal Sole. Tale anomalia venne spiegata per la prima volta nel 1915 da Albert Einstein grazie alla teoria della relatività generale.



Mercurio non possiede una vera e propria atmosfera, ma si possono trovare tracce di alcuni gas: ossigeno (42%), sodio (29%), idrogeno (22%), elio (6%) e potassio (0.5%).